

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA N. 5 FIRENZE SUD

Via delle Porte Nuove n.18, 50144 Firenze

tel. 055/334082– fax 055/333505

email: segreteria@atc5firenzesud.it

DELIBERA N. 94

Firenze, 25/05/2023

OGGETTO: Disposizioni per lo svolgimento della caccia di selezione al capriolo per la stagione venatoria 2023-24

Art. 1 – Attuazione

1. Le presenti disposizioni sono emanate, al fine di regolamentare il prelievo venatorio della specie capriolo all'interno dei distretti in attuazione della L.R. 3/94, del D.P.R.G. n. 36/R del 03/11/2022, del Piano di gestione della specie capriolo per l'anno in corso nonché del Calendario Venatorio Regionale.

Art. 2 – Definizione dei Distretti di gestione

1. Il Comitato di gestione dell' ATC n.5 Firenze Sud, tenuto conto di quanto disposto dal Capo I "Regole generali per la gestione faunistico venatoria degli ungulati" art. 65 "Organizzazione della gestione" comma 1 del D.P.R.G., n. 36/R del 03/11/2022 il quale definisce che la gestione degli ungulati è realizzata per ciascun comprensorio (di cui all'articolo 6 bis della L.R. 3/1994) tramite unità di gestione costituite dai distretti, dagli istituti faunistici e dalle aree protette, ripartisce il proprio territorio di competenza e le zone di rispetto venatorio in distretti di gestione non conservativa (unità di gestione non conservative) ripartendoli in settori di prelievo (artt. 68 e 69 della del D.P.R.G., n. 36/R del 03/11/2022) all'interno dei quali è possibile svolgere la caccia di selezione come da cartografia inserita nella Sezione Cartografia del sistema di prenotazione delle uscite di caccia e sul sito dell' ATC 5 Firenze Sud.

Art. 3 – Definizione di caccia in selezione

1. Per prelievo in "selezione" al Capriolo, si intende quello effettuato da un punto fisso all'interno di uno dei settori di prelievo del distretto/i di iscrizione e autorizzato dall'ATC, nel rispetto dei divieti di caccia derivanti dalla perimetrazione delle diverse tipologie di istituto e delle relative disposizioni in merito, nonché dei divieti previsti dall'art. 33 della L.R. 3/94 qualora presenti.

Art. 4 –Esercizio della caccia di selezione al capriolo: aventi diritto

1. Sono ammessi alla caccia di selezione al capriolo, nei distretti di gestione non conservativa, i cacciatori iscritti all'ATC in possesso di abilitazione al prelievo selettivo ed iscritti nell'apposito albo regionale, che abbiano inoltrato domanda di iscrizione a uno o più distretti di gestione non conservativa del capriolo individuati dall'ATC, nei tempi fissati dall'ATC con proprio atto, che abbiano partecipato ai censimenti della specie organizzati dall'ATC e che abbiano provveduto al pagamento del contributo annuale per l'esercizio della caccia al capriolo in selezione per l'anno 2023 ed inseriti nel sistema di prenotazione delle uscite di caccia.

Art. 5 – Esercizio della caccia al capriolo: piano di prelievo disposizioni, mezzi e modalità di effettuazione, controllo sui capi abbattuti

1. Il prelievo del capriolo in selezione nelle aree non vocate è svolto nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alle modalità, ai mezzi ed alle disposizioni di sicurezza previste.

2. Il prelievo nelle aree non vocate è eseguito nel rispetto di quanto disposto dal piano di gestione della specie capriolo per l'anno in corso.

3. Ai sensi dell'art. 68 comma 3 l'ATC del D.P.R.G. n. 36/R del 03/11/2022 fornisce in prima istanza per la corrente stagione ai cacciatori iscritti ai Distretti in prima assegnazione n.5 contrassegni registrandoli sulla piattaforma Zerobyte, procedendo alle successive eventuali riassegnazioni. I contrassegni riassegnati dovranno di norma essere utilizzati per l'esercizio della caccia in settori contenenti colture agricole passibile di danneggiamento individuati dall'ATC sentito anche il responsabile del distretto

4. A tutti i cacciatori iscritti all'ATC che abbiano fatto richiesta di partecipazione al prelievo del capriolo in selezione l'ATC n.5 Firenze Sud fornisce quindi:

- a. scheda di autorizzazione caccia ai Cervidi, schede biometriche, libretto di uscita /scheda uscite caccia di selezione e riepilogo capi abbattuti (documentazione da portare con sé durante l'esercizio della caccia debitamente compilata) tramite stampa dal sistema Zerobyte;
- b. contrassegni assegnati dall' ATC FI 5 al cacciatore per la specie e registrati sulla piattaforma Zerobyte.

5. La consegna dei contrassegni e le eventuali ulteriori riassegnazioni saranno effettuate esclusivamente al cacciatore titolare o a persona da esso delegata utilizzando apposita modulistica scaricabile dal sito istituzionale dell'ATC, presso la sede dell'ATC FI 5. Della situazione contrassegni di ciascun cacciatore iscritto al Distretto, l'ATC ne darà periodica comunicazione al responsabile del distretto.

6. L' ATC n.5 Firenze Sud provvede ad organizzare la gestione e l'accesso dei cacciatori aventi diritto nel rispetto di quanto previsto dagli art. 68 e 69 del D.P.R.G. n. 36/R del 03/11/2022, utilizzando il sistema di prenotazione dell'ATC che prevede anche forme di rilevazione del prelievo realizzato (contabilizzazione dei capi abbattuti per classi di sesso e di età). Non essendo prevista una cartografia puntuale dei punti tiro/appostamenti, il cacciatore, in fase di prenotazione e autorizzazione dovrà indicare il distretto di appartenenza in cui esercita il prelievo e il settore di prelievo prescelto. Tutti i cambiamenti di settore di prelievo effettuati prevedono l'effettuazione di una nuova prenotazione, con le modalità di cui al presente comma.

7. Tenuto conto della necessità di coordinare, ai fini della sicurezza, l'esercizio della caccia di selezione al capriolo con il prelievo selettivo a carico delle altre specie di ungulati e l'esercizio dell' attività di controllo ai sensi dell' art. 37 della L.R. 3/94 da parte della Polizia Provinciale, il cacciatore che esercita la caccia di selezione è tenuto a prenotare l'uscita di caccia indicando il codice del settore di prelievo dove svolgerà l'attività di caccia e l'orario d' inizio svolgimento dell'azione venatoria. Dall'orario indicato il cacciatore sarà considerato, ai fini dell'esercizio del controllo da parte degli organi di vigilanza, a tutti gli effetti in azione di caccia (è previsto un comportamento massimo di 30 minuti sull'orario indicato). In caso di impossibilità a raggiungere il settore di prelievo nei tempi indicati in prenotazione il cacciatore è tenuto ad annullare/chiedere la prenotazione effettuata e fare una nuova prenotazione modificando l'orario di inizio caccia.

8. Il rilascio del N. di prenotazione da parte del sistema Zerobyte equivale all'autorizzazione ad effettuare l'uscita di caccia con concomitante presenza del cacciatore nel settore prenotato e di avvio dell'inizio dell'azione venatoria a partire dall'orario indicato.

9. Al termine dell'azione di caccia e comunque entro al massimo 1 ora, dal termine dell'azione di caccia stessa, il cacciatore è tenuto a chiudere l'uscita tramite il sistema Zerobyte.

10. Il cacciatore è tenuto a riportare nella parte apposita del libretto di uscita/scheda uscite caccia di selezione e riepilogo capi abbattuti consegnate dall'ATC:

- a. la data, il n. di settore di prelievo e il codice di prenotazione rilasciato dal sistema;
- b. gli eventuali abbattimenti effettuati annotando il numero di contrassegno fornito dall' ATC in suo possesso.

11. Il prelievo di cui al comma 1 può essere eseguito esclusivamente da appostamento/punto di tiro e non alla cerca né con utilizzo di cani, salvo quelli utilizzati per il recupero dei capi feriti e a ciò abilitati, mediante i mezzi previsti dalla normativa vigente per l'esercizio della caccia di selezione con l'obbligo dell'uso esclusivo della canna rigata. Qualsiasi arma, utilizzata per il prelievo selettivo, deve essere munita di ottica di puntamento.

12. L'accesso all'appostamento/punto di tiro deve avvenire con arma scarica e in custodia. Gli appostamenti/punti di tiro sono scelti dal cacciatore all'interno del settore di prelievo.

13. Ad ogni capo abbattuto prima della rimozione dal luogo di abbattimento deve essere apposto ad un orecchio o al tendine di una delle zampe posteriori dell'animale un contrassegno, individuato tra quelli assegnati dall' ATC FI 5 al cacciatore per la specie e registrati sulla piattaforma Zerobyte. Il numero del contrassegno utilizzato è segnalato in fase di chiusura dell'uscita di caccia anche tramite il sistema di prenotazione.

14. Il cacciatore per ciascun capo abbattuto deve fare due foto: una dell'animale per intero e una del dettaglio della testa con ben visibile il contrassegno apposto in maniera inamovibile dove si legge bene il numero della stessa.

15. Il cacciatore impossibilitato a fare le foto dovrà far visionare la testa e la mandibola al responsabile del distretto o suo delegato che siglerà la relativa scheda di biometrica (scaricabile dal sistema Zerobyte) compilata in ogni sua parte per certificarne la presa visione.

16. Il cacciatore, una volta archiviato il materiale fotografico o la scheda biometrica, può disporre della testa dell'animale come meglio crede, avendo cura di conservare il materiale fotografico e cartaceo relativo all'abbattimento fino al 31 maggio di ogni anno. In tutto questo periodo l'ATC può richiedere di visionare la documentazione fotografica.

17. Nel caso di esemplari di cervidi da trofeo consegnati ai centri di sosta, siccome la carcassa deve essere sempre accompagnata dalla relativa fascetta, la stessa andrà chiusa ad una zampa posteriore.

Art. 6 – Periodo, giornate ed orario di prelievo

1. Il prelievo del capriolo è attuabile nei periodi fissati e negli orari specificatamente fissati dal calendario venatorio e dal piano di gestione della specie capriolo per l'anno in corso, fatta eccezione per le zone di rispetto venatorio nelle quali il prelievo è regolamentato secondo apposite disposizioni dell'ATC n.5 Firenze Sud.

2. Le giornate di caccia alla selezione non si cumulano con quelle effettuate per altre tipologie di caccia, dalla 3° domenica di settembre al 31 gennaio si devono annotare le giornate e il prelievo anche sul tesserino regionale.

3. La caccia di selezione al capriolo si può esercitare da 1 ora prima dell'alba ad 1 ora dopo il tramonto ed anche in presenza di neve.

Art. 7 – Compiti e mansioni del responsabile del distretto

1. L'ATC, sentiti i cacciatori iscritti, individua con proprio atto un responsabile per ciascuna unità di gestione di propria competenza (Distretto) per l'organizzazione del monitoraggio della specie organizzando censimenti o stime annuali delle popolazioni anche utilizzando i cacciatori iscritti all' ATC.

2. Il responsabile del distretto ha il compito di attuare il programma di gestione individuato dall'ATC, coordinando l'attività dei cacciatori iscritti. In particolare ha il compito di indire i censimenti obbligatori annuali sotto la supervisione dei tecnici faunistici dell'ATC, verificando la presenza dei cacciatori ai censimenti, coordina l'effettuazione dei prelievi nei vari settori anche su indicazione dell'ATC in particolar modo nei settori dove vi sono problemi di danni all' agricoltura.

Art.8 – Sicurezza

1. Ai fini della sicurezza, tutti gli interventi di prelievo di cui alla presente deliberazione debbono essere eseguiti da cacciatori che indossino indumenti ad alta visibilità.

Art.9 – Mancato funzionamento del sistema di prenotazione

1. In caso di mancato funzionamento del sistema di prenotazione dell'ATC, a causa di difficoltà non imputabili al singolo cacciatore, questo provvede alla compilazione in ogni sua parte della Scheda di uscita e di riepilogo dei capi abbattuti, rimandando l'annotazione dei dati forniti dal sistema di tele prenotazione al momento della riattivazione del sistema, dandone comunicazione all'ATC e/o al responsabile di Distretto. I disservizi registrati potranno essere oggetto di verifica da parte dell'ATC presso il fornitore del servizio Zerobyte.

Art. 10 – Termini di pagamento della quota per l'esercizio della caccia al capriolo nelle aree non vocate

2. Per l'esercizio della caccia al capriolo per l'anno 2023 è fissato il pagamento di un contributo annuale, da parte dei cacciatori iscritti secondo gli importi deliberati con Delibera ATC n. 34/2023. L'attestazione di pagamento è da conservare allegata all' autorizzazione rilasciata, quale conferma dell'avvenuta iscrizione.

3. Qualora alla data del 31-10-2023 il pagamento del contributo annuale non fosse stato effettuato, l'iscrizione al Distretto/i decade ed il soggetto inadempiente dovrà ripresentare domanda di iscrizione al Distretto/i, nei termini e nelle modalità stabilite dall'ATC 5 Firenze Sud.

Art. 11 Sanzioni

1. Ciascun cacciatore ha l'obbligo di aggiornarsi circa le disposizioni dell'ATC riportate sul sito ufficiale dello stesso.

2. Ferma ed impregiudicata ogni altra sanzione prevista dalle normative vigenti per le infrazioni a Leggi, Regolamenti e disposizioni Nazionali e Regionali, per quanto concerne la presente delibera si applicano le seguenti sanzioni accessorie e non pecuniarie:

sospensione dalla caccia di selezione per 3 anni per le seguenti infrazioni:

- a. abbattimento di capo senza autorizzazione agli abbattimenti
- b. abbattimento di capo al di fuori del periodo previsto per la specie o la classe di sesso o di età.

- c. caccia in Distretti diversi da quelli in cui si è iscritti.
- d. chiusura con dolo della teleprenotazione con omissione di dati richiesti o comunicazione di dati non veritieri.
- e. mancata apposizione del contrassegno numerato al capo abbattuto;
- f. abbattimento con errore di specie, ovvero abbattimento di sesso o classe d'età fuori periodo consentito;

sospensione dalla caccia di selezione per 1 anno per le seguenti infrazioni:

- a. abbattimento di capo in settore diverso da quello autorizzato;
- b. falsa dichiarazione di abbattimento di capo;
- c. simulazione di uscita di caccia;
- d. mantenimento di arma carica, anche se in custodia, al di fuori del settore di prelievo autorizzato;
- e. caccia in settore di prelievo diverso da quello autorizzato, ovvero caccia senza aver fatto la teleprenotazione;
- f. mancata consegna del materiale per il controllo dei capi (immagini e schede);

comportano l'esclusione dal distretto per 1 anno la seguente casistica:

- a. due stagioni venatorie consecutive senza esercitare la caccia di selezione certificata dalle uscite registrate sulla piattaforma Zerogis;

comportano, su relazione circostanziata del Responsabile di Distretto o del Tecnico dell'ATC o della Polizia Provinciale, la sospensione dagli abbattimenti per un periodo di una stagione venatoria;

- a. dichiarazione falsa di capi osservati durante le operazioni di censimento;
- b. abbandono, non autorizzato dal responsabile del Distretto delle operazioni di censimento;
- c. atto di grave indisciplina durante i censimenti.

3. In caso di sospensione dell'esercizio della caccia di selezione in altro ATC, previa comunicazione effettuata dal Comitato di gestione dello stesso, verrà applicata la medesima sanzione anche per l'ATC 5 Firenze Sud.

4. L'ATC per qualsiasi altra infrazione non prevista dalla presente deliberazione, in base alla gravità, può disporre sanzioni da un minimo di 1 mese fino ad un massimo di 1 anno da scontarsi nell'ambito dei periodi di prelievo individuati dal calendario venatorio.

Il Presidente
Pietro Terminiello

Il Segretario
Mauro Dainelli